

COMUNE DI DRENA

Determinazione delle tariffe del tributo (TARI) - Anno 2021

UTENZE DOMESTICHE


Numero componenti	Tariffa parte fissa a mq.	Tariffa parte var. annua
1	0,276	€ 87,26
2	0,322	€ 157,07
3	0,355	€ 191,97
4	0,381	€ 200,69
5	0,408	€ 253,05
6 o più	0,427	€ 296,68

Il calcolo del dovuto per le utenze domestiche è effettuato individuando la riga interessata in base ai componenti del nucleo familiare e quindi moltiplicando i mq. dell'immobile per la parte fissa aggiungendo poi la parte variabile (es. appartamento con 3 componenti con superficie pari a mq. 100. La tariffa sarà ottenuta come segue: $(100 \times 0,355 + 191,97 = 227,47)$)

UTENZE NON DOMESTICHE

Cod. Ronchi	Categoria	Descrizione	Parte fissa	Parte variabile	Tariffa applicata
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,134	0,373	0,507
2	C00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,236	0,661	0,897
3	CC0	Stabilimenti balneari	0,163	0,456	0,619
4	E00	Esposizioni. Autosaloni	0,118	0,332	0,450
5	A00	Alberghi con ristorante	0,383	1,081	1,464
6	AA0	Alberghi senza ristorante	0,275	0,77	1,045
7	X00	Case di cura e riposo	0,313	0,878	1,191
8	Q00	Uffici e agenzie	0,361	0,96	1,321
9	U00	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,185	0,524	0,709
10	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,316	0,89	1,206
11	F00	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	0,415	1,165	1,580
12	V00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,281	0,789	1,070
13	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,332	0,934	1,266
14	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	0,214	0,603	0,817
15	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,262	0,736	0,998
16	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,958	5,512	7,470
17	B00	Bar, caffè, pasticceria	1,584	4,457	6,041
18	S00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,76	2,143	2,903
19	J00	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,664	1,864	2,528
20	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	2,635	7,418	10,053
21	DD0	Discoteche, night club	0,428	1,207	1,635

La tariffa, come per le utenze domestiche è formata da una parte fissa sommata ad una parte variabile derivanti dai costi sostenuti. Il calcolo si effettua moltiplicando la superficie per la tariffa indicata nella colonna "tariffa applicata".

 COMUNE DI DRENA Provincia di Trento	VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE		
	Numero 17	Data 30/06/2021	Copia Conforme

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I): DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2021.

L'anno **2021**, addì **30** del mese di **Giugno** alle ore **17.00** nella Sala delle Riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Nominativi:	Presenza
Chiarani Giovanna	SI
Bombardelli Sara	SI
Bombardelli Simone	SI
Bortolotti Sergio	SI
Bortolotti Matteo	SI
Bortolotti Roberto	AG
Giovannelli Lorenzo	SI
Michelotti Gualtiero	SI
Michellotti Walter	SI
Miori Sebastiano	AG
Pedrotti Gabriella	SI
Pellegrini Fabrizio	AG

e pertanto complessivamente presenti n. 9, assenti n. 0, assenti giustificati n. 3, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la Sindaca Chiarani Giovanna.

Partecipa il Segretario comunale dott. Carboni Michele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: sig. Michellotti Walter e sig. Bortolotti Matteo.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (c.d. "legge di stabilità"), ha istituito, a far data dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) la quale prevede, tra le proprie componenti anche la tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- con deliberazione consiliare n. 15 di data odierna è stato approvato il nuovo regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (T.A.R.I.);
- con deliberazione consiliare n. 16 di data odierna è stato approvato il Piano Economico Finanziario ai fini della determinazione della tassa sui rifiuti – anno 2021, il quale espone un costo complessivo del servizio pari ad € 71.044,00.

Ricordato che:

- il comma 651 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 stabilisce che nella commisurazione della tariffa il comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il comma 654 della citata L. n. 147/2013 stabilisce che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Preso atto che l'art. 30, comma 5, del D.L. n. 41/2021, convertito con la L. 69/2021, stabilisce che per il solo anno 2021 i Comuni possono adottare delibere in materia di tassa sui rifiuti (Regolamento, Piano Economico Finanziario, sistemi tariffari) entro il 30 giugno 2021, anche in modo disgiunto rispetto all'obbligo ordinario di approvazione delle stesse prima dell'adozione del bilancio di previsione.

Ritenuto quindi ora necessario procedere a determinare ed approvare le tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2021, sulla base dei criteri e dei parametri fissati con il nuovo regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti approvato in data odierna e del piano finanziario riferito all'anno finanziario 2021, anch'esso approvato con precedente deliberazione consiliare di data odierna.

Ricordato che, al fine della determinazione e articolazione delle tariffe, occorre fare riferimento all'ammontare del Piano economico finanziario per il 2021 che, come visto in precedenza, ammonta complessivamente a € 71.044,00 suddiviso fra costi variabili pari a € 52.284,00 e costi fissi pari a € 18.760,00.

Rammentato che le tariffe si dividono in “domestiche” per le quali, accanto alla superficie imponibile dell’abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e “non domestiche” con una differenziazione sulla base delle categorie previste dal citato D.P.R. 158/1999, entrambe caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile. Il predetto decreto fissa determinati coefficienti per il calcolo della tariffa, individuati in misura variabile a seconda che la popolazione del Comune superi o meno i 5.000 abitanti, con un’ulteriore differenziazione per area geografica (Nord, Centro e Sud). Tali coefficienti sono stati determinati nel regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti.

Sempre per quanto concerne la determinazione delle tariffe del tributo, oltre al fabbisogno finanziario e agli altri parametri quali le superfici soggette al tributo, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, occorre tener conto della disciplina prevista dal DPR n. 158/1999, della normativa provinciale in materia e delle disposizioni del Regolamento comunale del tributo, comprese le esenzioni e le riduzioni previste.

Allo scopo sono stati elaborati, con il supporto della società Gestel srl, i prospetti di determinazione delle tariffe per l’anno 2021 riassunti nel documento denominato “Elaborati per il calcolo della tariffa del tributo sui rifiuti - anno 2021”, nei quale sono indicate le modalità e i valori di calcolo delle tariffe del tributo nelle varie componenti: domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Nel Prospetto 1, oltre ai costi da coprire con la tariffa, come risultanti da Piano Economico Finanziario e suddivisi fra costi fissi e variabili viene indicata l’incidenza percentuale dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto della quantità di rifiuti prodotti e di quanto stabilito dall’articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 il quale prevede che *“L’ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l’insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali”*. Tale percentuale viene fissata nel 90,00 per le utenze domestiche e nel 10,00% per le utenze non domestiche.

Nel Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti, all’art. 10 comma 3, è stabilita la possibilità di prevedere una agevolazione per le utenze domestiche secondo quanto sancito dall’art. 4 del DPR 27/4/1999 n. 158; per l’anno 2021 si propone di stabilire l’agevolazione pari a 4,00 punti percentuali. Con tale correttivo le percentuali di incidenza passano quindi al 86,00% per le utenze domestiche e al 14,00 per quelle non domestiche.

Con tale correttivo il fabbisogno finanziario da coprire con le tariffe domestiche ammonta ad € 61.087,43, mentre quello da coprire con le tariffe non domestiche a € 9.943,10.

Per il calcolo delle tariffe delle utenze domestiche (Prospetto 2), sulla base di quanto previsto del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti, nel calcolo delle tariffe si è tenuto conto del numero di famiglie, scaglionato da 1 a 6 (e più) componenti e dei relativi coefficienti, delle superfici da assoggettare a tariffa al netto delle riduzioni e esenzioni previste. Complessivamente, tra quota fissa e quota variabile, le tariffe per le utenze domestiche (come indicato nel Prospetto 1) mediamente diminuiscono del 7,18% rispetto al 2019-2020.

Per il calcolo delle tariffe delle utenze non domestiche (Prospetto 3) sulla base di quanto previsto del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti, nel calcolo delle tariffe si è provveduto ad estrapolare tutte le metrature delle singole categorie (al netto delle riduzioni e esenzioni) da assoggettare a tariffa. Complessivamente, tra quota fissa e quota variabile, le tariffe delle utenze non domestiche (come indicato nel Prospetto 1) aumentano mediamente dello 0,16% rispetto al 2019-2020.

A tal proposito, comunque, si evidenzia che lo Stato, anche per l’anno 2021, con il DL 25/05/2021 n. 73 (decreto sostegni bis), all’art. 6 ha istituito un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro finalizzato alla concessione, da parte dei Comuni, di riduzioni della Tari di cui all’articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 al fine di attenuare l’impatto finanziario sulle categorie economiche (quindi per le utenze non domestiche) interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell’esercizio delle rispettive attività a causa del protrarsi dell’emergenza sanitaria di cui alla pandemia COVID-19. Tale somma, a destinazione vincolata,

sarà oggetto prossimamente di riparto a favore dei vari Comuni con apposito Decreto Ministeriale e assegnata poi, per quanto concerne i Comuni Trentini, tramite la Provincia Autonoma di Trento. Ufficiosamente (fonte IFEL) per il Comune di Drena dovrebbe trattarsi di una somma di circa 5.000 euro.

Pertanto, sulla base del quadro normativo e interpretativo sopra delineato e del citato dettato regolamentare, per il solo anno 2021, in considerazione dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19 e dei conseguenti gravi effetti negativi su molte attività economiche, si propone l'introduzione di agevolazioni tariffarie consistenti nella riduzione percentuale della tariffa - quota variabile - a favore di determinate categorie di utenze non domestiche, oltre che per le "Case e appartamenti per vacanze" (attualmente ricompresi ai fini tariffari fra le utenze domestiche), come riportato nel seguente prospetto.

Cod. Ronchi	Cat. utenze	Descrizione	Percentuale di riduzione per la parte variabile
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	50%
2	C00	Campeggi, distributori carburanti	50%
3	CC0	Stabilimenti balneari	50%
4	E00	Esposizioni, autosaloni, autorimesse	50%
5	A00	Alberghi con ristorante	50%
6	AA0	Alberghi senza ristorante	50%
7	X00	Case di cura e riposo	0%
8	Q00	Uffici e agenzie	50%
9	U00	Banche e istituti di credito e studi professionali	50%
10	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	50%
11	F00	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	0%
12	V00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista e parrucchiere	50%
13	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	50%
14	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	50%
15	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	50%
16	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	50%
17	B00	Bar, caffè, pasticceria	50%
18	S00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0%
19	J00	Plurilicenze alimentari e/o miste	0%
20	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	50%
21	DD0	Discoteche, night club	50%
CAV	DOM	Case e Appartamenti per Vacanze	50%

Le predette riduzioni comportano una minore entrata da TARI per il bilancio comunale dell'anno 2021, quantificata da Gestel srl società affidataria da parte della comunità Alto Garda e Ledro della gestisce il tributo, pari in circa € 4.999,00, importo che corrisponde alla somma che spetterà presumibilmente al Comune dal sopraccitato trasferimento statale.

Evidenziato che nel Prospetto 4 dell'elaborato sono riepilogate le tariffe del tributo nella loro articolazione, sia per le utenze domestiche che non domestiche (al lordo delle agevolazioni di cui al precedente paragrafo).

Visti ed esaminati dunque gli elaborati di calcolo del tributo, allegati alla presente quali parti sostanziali ed essenziali del presente provvedimento, dai quali si desumono le modalità di determinazione della tassa sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, effettuata sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio Comunale, come sopra chiarito.

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2.

Sottolineato che:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 così dispone: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*.
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che così dispone: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno”*.

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 2 di data 29/04/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 di data 14/05/2021.

Visto lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 di data 03.04.2007.

Vista la Legge regionale 3.05.2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.

Vista la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42).

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.

Accertata la propria competenza ai sensi di Legge.

Con voti favorevoli unanimi, espressi palesemente, su n. 9 presenti,

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2021 e con decorrenza 01.01.2021, conseguentemente alle premesse di cui sopra e per quanto di competenza, le tariffe della tassa sui rifiuti nelle misure di seguito riportate:

Utenze Domestiche (valori espressi in euro)

Numero componenti della famiglia anagrafica	tariffa fissa al metro quadrato	tariffa variabile
1	0,276	€ 87,26
2	0,322	€ 157,07
3	0,355	€ 191,97
4	0,381	€ 200,69
5	0,408	€ 253,05
6 o più	0,427	€ 296,68

Utenze Non Domestiche (valori espressi in euro) (tariffa per metro quadrato)

Cod. Ronchi	Descrizione	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TARIFFA APPLICATA
1.	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,134	0,373	0,507
1.	Campeggi, distributori carburanti	0,236	0,661	0,897
2.	Stabilimenti balneari	0,163	0,456	0,619
3.	Esposizioni, autosaloni, autorimesse	0,118	0,332	0,450
4.	Alberghi con ristorante	0,383	1,081	1,464
5.	Alberghi senza ristorante	0,275	0,770	1,045
6.	Case di cura e riposo	0,313	0,878	1,191
7.	Uffici, agenzie, studi professionali	0,361	0,960	1,321
8.	Banche e istituti di credito	0,185	0,524	0,709
9.	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,316	0,890	1,206
10.	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,415	1,165	1,580
11.	Attività artigianali tipo botteghe: (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,281	0,789	1,070
12.	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,332	0,934	1,266
13.	Attività industriali con capannoni di produzione	0,214	0,603	0,817
14.	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,262	0,736	0,998
15.	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,958	5,512	7,470
16.	Bar, caffè, pasticceria	1,584	4,457	6,041
17.	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,760	2,143	2,903
18.	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,664	1,864	2,528
19.	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelateria d'asporto	2,635	7,418	10,053
20.	Discoteche, night club	0,428	1,207	1,635

2. di dare atto che le tariffe del tributo di cui al precedente punto 1., garantiscono per il 2021 l'integrale copertura dei costi del servizio, così come esplicitati nel Piano Economico Finanziario 2021 ed ammontanti ad euro 71.044,00, fermo restando che per quanto concerne

le riduzioni e le agevolazioni previste all'art. 16 del regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, si provvederà alla copertura del mancato introito mediante risorse da reperire nell'ambito delle spese del bilancio comunale;

3. di provvedere a trasmettere, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Comunità Alto Garda e Ledro, ente gestore della tassa sui rifiuti;
5. di applicare per l'anno 2021, in attuazione del comma 2 dell'art. 16 del regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, così come approvato da deliberazione di questo Consiglio Comunale assunta nella odierna adunanza, le seguenti agevolazioni tariffarie consistenti nella riduzione percentuale della tariffa – quota variabile - a favore di determinate categorie di utenze non domestiche, oltre che per le Case e appartamenti per vacanze (attualmente ricompresi fra le utenze domestiche), così come riportato nel seguente prospetto:

Cod. Ronchi	Cat. utenze	Descrizione	Percentuale di riduzione per la parte variabile
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	50%
2	C00	Campeggi, distributori carburanti	50%
3	CC0	Stabilimenti balneari	50%
4	E00	Esposizioni, autosaloni, autorimesse	50%
5	A00	Alberghi con ristorante	50%
6	AA0	Alberghi senza ristorante	50%
8	Q00	Uffici e agenzie	50%
9	U00	Banche e istituti di credito e studi professionali	50%
10	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	50%
12	V00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista e parrucchiere	50%
13	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	50%
14	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	50%
15	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	50%
16	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	50%
17	B00	Bar, caffè, pasticceria	50%
20	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	50%
21	DD0	Discoteche, night club	50%
CAV	DOM	Case e Appartamenti per Vacanze	50%

6. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa conseguente alle agevolazioni tariffarie di cui al punto precedente, stimata in € 5.000,00, è garantita mediante le risorse di cui al fondo previste all'art. 6 del D.L. n. 73 di data 25/05/2021 (decreto “sostegni bis”);
7. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.183, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2, diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta;
8. di dare evidenza che, in attuazione all'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, contro il presente provvedimento è ammesso esperire:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 comma 5 Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2;

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di conoscenza dello stesso, in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

LC



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 22**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I): DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2021.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **23/06/2021**

Il Responsabile di Settore

LUCA CIVETTINI

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **23/06/2021**

Responsabile del Servizio Finanziario

LUCA CIVETTINI

Approvato e sottoscritto

La Sindaca
f.to Chiarani Giovanna

Il Segretario comunale
f.to Carboni Michele

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 02/07/2021 al 12/07/2021, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2.

Drena, li 02/07/2021

Il Segretario comunale
f.to Carboni Michele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Drena, li

Il Segretario comunale
Carboni Michele

COMUNE DI DRENA

Prospetto 1

Elaborati di calcolo della tariffa dei rifiuti - TARI - anno 2021

Piano finanziario ARERA 2021		
Riclassifica TV _a	52.284,00	73,59%
Riclassifica TF _a	18.760,00	26,41%
	71.044,00	100,00%

Riduzioni o esenzioni a carico del Comune (<i>art. 1, comma 660, L. 147/2013</i>)		
di cui quota variabile	-	
di cui quota fissa	-	
<i>Caricare solo le celle bianche. Le riduzioni in automatico sono suddivise in rapporto ai costi Arera. Per suddivisioni diverse forzare a manualmente</i>		

Costi da coprire con la TARI 2021		
Costi variabili	52.284,00	73,59%
Costi fissi	18.760,00	26,41%
Totale	71.044,00	100,00%

Suddivisione dei costi fissi e variabili	
UTENZE DOMESTICHE	90,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	10,00%
AGEVOLAZIONE PER UTENZE DOMESTICHE	4,00%

Dato percentuale corretto

UTENZE DOMESTICHE	86,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	14,00%

Coperture ottenute con tariffe calcolate	
UTENZE DOMESTICHE	61.087,43
UTENZE NON DOMESTICHE	9.943,10
ARROTONDAMENTI	13,47
	71.044,00

Aumenti o diminuzioni	Media	Massimo
Domestiche	-7,18%	1,55%
NON domestiche	0,16%	0,43%

UTENZE DOMESTICHE

PARTE FISSA

$$TFd(n, S) = Quf * S * Ka(n)$$

n= numero componenti nucleo familiare

S= superficie abitazione (m2)

Quf= quota unitaria (€/m2) = $Ctuf / \sum a * Stot(n) * Ka(n)$

Stot(n)=superficie totale utenze domestiche con n componenti

Ctuf=totale costi fissi utenze domestiche

Ka= coefficiente di adattamento

Totale costi fissi (escluso umido)	€ 18.760,00
Percentuale attribuita ad utenze domestiche	86,00%
Ctuf=totale costi fissi utenze domestiche	€ 16.133,60
Quf= quota unitaria (€/m2)	€ 0,3288

Ncomp	Nfam	Stot (n)	Ka	Tariffa base €/m2
1	81	12.244	0,84	0,276
2	127	20.614	0,98	0,322
3	38	6.417	1,08	0,355
4	39	6.949	1,16	0,381
5	10	2.738	1,24	0,408
6 o +	1	147	1,30	0,427
	296	49.109		

$\sum a * Stot(n) * Ka(n)$	49.064,10
----------------------------	-----------

PARTE VARIABILE

Totale costi variabili	€ 52.284,00
Percentuale attribuita ad utenze domestiche	86,00%
Costi variabili attribuiti all'utenza domestica	€ 44.964,24

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

$$Quv = Qtot / \sum n * N(n) * Kb(n)$$

Qtot = quantità totale rifiuti

N(n) = numero totale utenze domestiche in funzione dei componenti

Kb = coefficiente proporzionale di produttività

Cu = costo unitario (€/lt)

Ncomp	Nfam	Kbn	€/utenza
1	81	1,00	€ 87,26
2	127	1,80	€ 157,07
3	38	2,20	€ 191,97
4	39	2,30	€ 200,69
5	10	2,90	€ 253,05
6	1	3,40	€ 296,68
	296		

$\sum (Kbn * Nn)$	515,30
-------------------	--------

NON DOMESTICA

PARTE FISSA

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap(ap) * Kc(ap)$$

ap = tipologia attività produttiva

Sap= superficie attività produttiva

Qapf= quota unitaria (€/m2) = Ctapf / Σap * Stot(ap) * Kc(ap)

Ctapf=totale costi fissi utenze non domestiche

Stot(ap)=superficie totale attività produttive ap

Kc= coefficiente potenziale di produzione

Sap * Stot(ap) * Kc(ap)

8222,54

Ctapf=totale costi fissi utenze non domestiche	€ 2.626,40
Qapf= quota unitaria (€/m2)	€ 0,3194

Attività			Kc Coefficiente potenziale produzione	Stot(ap) m2	Tariffa (€/m2)
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,42	1.152	0,134
2	C00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	3.200	0,236
3	CC0	Stabilimenti balneari	0,51	0	0,163
4	E00	Esposizioni. Autosaloni	0,37	2.495	0,118
5	A00	Alberghi con ristorante	1,20	826	0,383
6	AA0	Alberghi senza ristorante	0,86	0	0,275
7	X00	Case di cura e riposo	0,98	0	0,313
8	Q00	Uffici e agenzie	1,13	987	0,361
9	U00	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,58	62	0,185
10	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	0	0,316
11	F00	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	1,30	0	0,415
12	V00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,88	40	0,281
13	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04	0	0,332
14	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	0	0,214
15	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	266	0,262
16	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,13	292	1,958
17	B00	Bar, caffè, pasticceria	4,96	0	1,584
18	S00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	110	0,760
19	J00	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	0	0,664
20	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	8,25	0	2,635
21	DD0	Discoteche, night club	1,34	0	0,428

NON DOMESTICA

PARTE VARIABILE

Cu = costo unitario (€/kg.)

Totale costi variabili	€ 52.284,00
Percentuale attribuita ad utenze non domestiche	14,00%
Costi variabili attribuiti all'utenza non domestica	€ 7.319,76

Rifiuti prodotto da utenze non domestiche (kg.)	33.960
Cu= quota unitaria (€/kg.)	€ 0,2155
Cf=Coefficiente di correzione	0,508652713

PARTE VARIABILE - SISTEMA PRESUNTIVO

$$TVnd (ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

ap = tipologia attività produttiva

Sap= superficie attività produttiva

Cu = costo unitario (€/kg)

Sp=superficie ponderata

Kd = coefficiente potenziale di produzione

Cf=Coefficiente di correzione (Cu/totale Sp)

Attività		Kd Coefficiente di produzione kg/m2 anno	Sap	Tariffa (€/m2)
1	T00 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,40	1.152	0,373
2	C00 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,03	3.200	0,661
3	CC0 Stabilimenti balneari	4,16	0	0,456
4	E00 Esposizioni. Autosaloni	3,03	2.495	0,332
5	A00 Alberghi con ristorante	9,86	826	1,081
6	AA0 Alberghi senza ristorante	7,02	0	0,770
7	X00 Case di cura e riposo	8,01	0	0,878
8	Q00 Uffici e agenzie	8,76	987	0,960
9	U00 Banche, istituti di credito e studi professionali	4,78	62	0,524
10	N00 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,12	0	0,890
11	F00 Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	10,63	0	1,165
12	V00 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,20	40	0,789
13	K00 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,52	0	0,934
14	Y00 Attività industriali con capannoni di produzione	5,50	0	0,603
15	WW0 Attività artigianali di produzione beni specifici	6,71	266	0,736
16	R00 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	50,28	292	5,512
17	B00 Bar, caffè, pasticceria	40,65	0	4,457
18	S00 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,55	110	2,143
19	J00 Plurilicenze alimentari e/o miste	17,00	0	1,864
20	O00 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	67,66	0	7,418
21	DD0 Discoteche, night club	11,01	0	1,207

COMUNE DI DRENA

Determinazione delle tariffe del tributo (TARI) - Anno 2021

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti	Tariffa parte fissa a mq.	Tariffa parte var. annua
1	0,276	€ 87,26
2	0,322	€ 157,07
3	0,355	€ 191,97
4	0,381	€ 200,69
5	0,408	€ 253,05
6 o più	0,427	€ 296,68

Il calcolo del dovuto per le utenze domestiche è effettuato individuando la riga interessata in base ai componenti del nucleo familiare e quindi moltiplicando i mq. dell'immobile per la parte fissa aggiungendo poi la parte variabile (es. appartamento con 3 componenti con superficie pari a mq. 100. La tariffa sarà ottenuta come segue: $(100 \times 0,355 + 191,97 = 227,47)$)

UTENZE NON DOMESTICHE

Cod. Ronchi	Categoria	Descrizione	Parte fissa	Parte variabile	Tariffa applicata
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,134	0,373	0,507
2	C00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,236	0,661	0,897
3	CC0	Stabilimenti balneari	0,163	0,456	0,619
4	E00	Esposizioni. Autosaloni	0,118	0,332	0,450
5	A00	Alberghi con ristorante	0,383	1,081	1,464
6	AA0	Alberghi senza ristorante	0,275	0,77	1,045
7	X00	Case di cura e riposo	0,313	0,878	1,191
8	Q00	Uffici e agenzie	0,361	0,96	1,321
9	U00	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,185	0,524	0,709
10	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,316	0,89	1,206
11	F00	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	0,415	1,165	1,580
12	V00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,281	0,789	1,070
13	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,332	0,934	1,266
14	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	0,214	0,603	0,817
15	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,262	0,736	0,998
16	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,958	5,512	7,470
17	B00	Bar, caffè, pasticceria	1,584	4,457	6,041
18	S00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,76	2,143	2,903
19	J00	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,664	1,864	2,528
20	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	2,635	7,418	10,053
21	DD0	Discoteche, night club	0,428	1,207	1,635

La tariffa, come per le utenze domestiche è formata da una parte fissa sommata ad una parte variabile derivanti dai costi sostenuti. Il calcolo si effettua moltiplicando la superficie per la tariffa indicata nella colonna "tariffa applicata".